



PROCESSO VERBALE ADUNANZA L

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

02 ottobre 2019

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 02 del mese di ottobre duemiladiciannove, alle ore 15,00 in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Alberto BIGNONE, si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 26 settembre 2019 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Alberto AVETTA - Barbara AZZARA' - Fabio BIANCO - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA - Graziano TECCO.

Sono assenti i Consiglieri: Antonio CASTELLO - Sergio Lorenzo GROSSO - Paolo RUZZOLA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce delle Zone omogenee: Zona 5 “PINEROLESE” - Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE” - Zona 9 “EPOREDIESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Accordo tra Citta' Metropolitana di Torino, MEF e CONSIP S.p.A. per il proseguimento del progetto denominato “PUNTO PA” a supporto degli Enti del territorio sul tema degli acquisti pubblici telematici. Approvazione.

N. Protocollo: 9696/2019

~ ~ ~ ~ ~

La Sindaca Metropolitana, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- 1) gli appalti pubblici rappresentano una leva fondamentale delle politiche economiche e di bilancio sia a livello internazionale che nazionale: la spesa per beni e servizi interessa, infatti, un considerevole quantitativo di risorse pubbliche ed è sempre più spesso inclusa tra gli ambiti sottoposti a procedure di controllo sui costi degli apparati amministrativi;
- 2) la crisi economico – finanziaria europea ha costretto i governi maggiormente coinvolti ad applicare tagli ai programmi di spesa e di investimento e, al contempo, ad attuare interventi normativi volti, da un lato, a ridurre le risorse impiegate per garantire il funzionamento delle pubbliche amministrazioni, dall'altro a creare maggiore efficienza nel processo di acquisto delle stazioni appaltanti;
- 3) la centralizzazione dei processi di acquisto, come modalità di razionalizzazione degli stessi, è stata perseguita, soprattutto in Italia, attraverso la disciplina e la promozione delle centrali di committenza;
- 4) con la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 - Legge finanziaria 2000 - nasce il sistema delle Convenzioni;
- 5) con decreto Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 24 febbraio 2000 si conferisce a Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi;
- 6) con legge 23 dicembre 2005, n. 266 – Legge Finanziaria 2006 – viene introdotto per le Amministrazioni statali l'obbligo - condizionato all'accertamento che l'andamento della spesa per beni e servizi di tali Amministrazioni possa pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità e crescita - di aderire alle Convenzioni Consip ovvero, per quanto riguarda gli enti territoriali, di utilizzare i parametri qualità-prezzo;
- 7) con Decreto Legislativo 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214) – viene disciplinato il ruolo di Consip come Centrale di committenza per le Amministrazioni pubbliche centrali e gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale;
- 8) in questo contesto occorre collocare la nascita dei c.d. “Soggetti aggregatori”, previsti dal Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, di cui la Città metropolitana di Torino fa parte, soggetti che sono chiamati a svolgere procedure in aggregazione, con volumi rilevanti, per l'acquisizione di quei beni e servizi che rientrano nelle categorie e nelle soglie individuate al Tavolo nazionale;

Preso atto che:

- 9) il quadro normativo sugli appalti pubblici risulta assai complesso in quanto nell'ultimo ventennio è stato attraversato da numerosissimi interventi normativi di riforma, in ambito comunitario e nazionale, tanto che l'applicazione pratica delle disposizioni risulta spesso difficoltoso e necessita di personale formato e fortemente specializzato nella materia;
- che le Direttive UE in tema di appalti e contratti di concessione ([2014/24/UE](#), [2014/25/UE](#), [2014/23/UE](#)), sono state recepite nell'ordinamento italiano attraverso il D. lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice dei Contratti) e s.m.i., già più volte oggetto di variazione;
 - l'introduzione del nuovo concetto di “*soft law*” nell'ordinamento italiano, con particolare riferimento a linee guida attuative da emettersi a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha comportato ulteriore novità per le Stazioni Appaltanti; la Legge di stabilità 2016 ha rafforzato il modello della centralizzazione degli acquisti, prevedendo dei limiti agli acquisti autonomi da parte degli enti locali, con particolare riguardo:
 - all'applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012 (per le materie di gas, energia elettrica, telefonia fissa e mobile, buoni pasto);

- all'applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- all'applicazione dell'articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate), individuate come tali dall'Istat, ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;
- la Città metropolitana di Torino è ufficialmente riconosciuta, con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 luglio 2015, come Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. b) del D.l. 24 aprile 2014, n. 66 ed iscritta al relativo l'elenco pubblico dei Soggetti Aggregatori tenuto dall'Anac stessa;

Preso atto che Consip,

- 10) è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che ne è l'azionista unico, ed opera secondo i suoi indirizzi strategici, lavorando al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione;
- 11) svolge attività di consulenza, assistenza e supporto nell'ambito degli acquisti di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche;
- 12) in qualità di centrale di committenza nazionale, realizza il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella PA, sulla base di specifiche convenzioni, supporta singole amministrazioni su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento e attraverso provvedimenti di legge o atti amministrativi, sviluppa iniziative che coinvolgono sia le proprie competenze nel *procurement*, sia la propria capacità di gestire progetti complessi e innovativi nell'ambito della Pubblica Amministrazione;

Richiamati:

- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze, provvede a stipulare convenzioni per la fornitura di beni e servizi con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni;
- il D.M. 24 febbraio 2000 con il quale il Ministero stabilisce di avvalersi di Consip per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 7 comma 2 D.L. 52/2012 convertito con Legge 94/2012 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (e dunque anche gli enti locali), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera bbbb) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" detta disposizioni in materia, tra l'altro, di Città metropolitane prevedendo che il territorio della città metropolitana coincide con quello della provincia omonima, ferma restando l'iniziativa dei comuni, ivi compresi i comuni capoluogo delle province limitrofe per la modifica delle circoscrizioni provinciali limitrofe e per l'adesione alla Città Metropolitana;

Considerato, alla luce del quadro sopra esposto, che il ruolo degli enti locali risulta fondamentale nel completamento di un effettivo percorso di razionalizzazione dei processi di acquisto, in modo che tutte le amministrazioni locali possano operare sulla base di una strategia condivisa e di un

approccio concertato, fondato sullo scambio di dati, di informazioni e di esperienze tra tutti i soggetti, facendo sì che la qualificazione e la professionalizzazione delle stazioni appaltanti diventino anch'essi strumenti per rendere efficiente il sistema;

Richiamato l'art. 33 dello Statuto della Città metropolitana di Torino ai sensi del quale: *“la Città metropolitana offre comunque ai comuni e alle unioni di comuni assistenza tecnico-amministrativa in materia di appalti di lavori e acquisti di beni, servizi e forniture, anche attraverso la formazione del personale, l'elaborazione e la gestione di banche dati e di servizi su piattaforma elettronica.”*;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” prevede – modificando il codice degli appalti pubblici - all'art. 18 l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dell'applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi (cosiddetto Green Public Procurement - GPP);

Atteso che in questo ambito la Città metropolitana di Torino può vantare un'esperienza sul campo ormai dal 2003, attraverso il progetto A.P.E. - Acquisti Pubblici Ecologici;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 7727 del 04/04/2016 è stato approvato l'accordo, siglato nella medesima data, tra MEF, CONSIP S.p.A e Città metropolitana di Torino che sanciva l'avvio di un progetto condiviso denominato PuntoPA, finalizzato a fornire supporto e consulenza alle amministrazioni del territorio nell'utilizzo degli strumenti telematici di acquisto disponibili sul portale acquistinretepa.it di Consip S.p.A.;
- l'attività svolta dal PuntoPA si articolava in formazioni in aula, supporto telefonico ed assistenza mirata mediante appuntamenti *'one to one'*;
- nell'arco di un biennio di attività sono stati attivati 5 diversi moduli formativi (RdO Mepa al prezzo più basso/RdO Mepa OEPV/RdO Lavori Pubblici/il GPP nel Mepa / Servizi sociali), *workshop* di approfondimento sulle varie convenzioni (ad es. servizio luce) ed altresì organizzato un convegno in materia Acquisti Pubblici Ecologici in collaborazione con il progetto APE della Città metropolitana di Torino ed Scr S.p.A.;
- nell'arco del biennio 2016/2018 circa 1540 diverse amministrazioni hanno frequentato il PuntoPA avvalendosi del supporto telefonico e/o partecipando alle formazioni svoltesi in massima parte presso la sede di Corso Inghilterra (oltre 1500 soggetti formati);
- che il livello di soddisfazione rilevato presso i partecipanti alle formazioni è sempre stato “molto soddisfacente” come risulta dai questionari raccolti;

Ritenuto

- che è interesse delle Parti avviare nuovamente la collaborazione finalizzata a supportare i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di competenza della Città metropolitana di Torino nell'utilizzo degli strumenti di centralizzazione e di razionalizzazione degli acquisti, con particolare riferimento a quelli del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della PA, nonché con riferimento alle iniziative di acquisto realizzate nel contesto del Tavolo dei Soggetti Aggregatori, anche dalla Città metropolitana di Torino;
- che Consip e Città metropolitana di Torino condividono l'opportunità di scambiare esperienze nella materia degli approvvigionamenti, compreso il GPP, con riferimento ai Comuni che fanno riferimento al territorio della città metropolitana, anche ai fini dell'individuazione di elementi funzionali alla migliore comprensione della domanda pubblica;

Considerato pertanto opportuno avviare congiuntamente con Consip Spa, presso la Città metropolitana, uno Sportello denominato “PuntoPA”, a disposizione dei Comuni del territorio che avrà compiti in tema di:

- a) supporto finalizzato all’aggregazione e razionalizzazione del sistema degli acquisti dei Comuni, anche attraverso la promozione e l’utilizzo ottimale delle iniziative e degli strumenti messi a disposizione tanto dal Programma di Razionalizzazione degli Acquisti gestito da Consip quanto da quelli propri della Città metropolitana di Torino, anche con riferimento all’utilizzo degli strumenti e delle soluzioni di *e-procurement*;
- b) studio, analisi e condivisione di conoscenze ed esperienze tecnologiche, operative ed organizzative in tema di acquisti di beni e servizi;
- c) supporto nelle attività propedeutiche alla definizione della programmazione degli acquisti, anche attraverso studi funzionali all’analisi dei fabbisogni di beni e di servizi dei Comuni ricadenti nell’ambito territoriale di competenza della Città metropolitana di Torino, anche ai fini dell’aggregazione della domanda, la standardizzazione ed unificazione delle procedure di acquisto;
- d) attività di natura informativa/formativa per la diffusione e la sensibilizzazione nell’utilizzo delle iniziative, degli strumenti e delle soluzioni di *e-procurement* del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione nonché delle iniziative sviluppate rese disponibili dalla Città metropolitana di Torino in qualità di Soggetto Aggregatore, anche attraverso l’organizzazione di specifici eventi;
- e) attività di diffusione e sensibilizzazione nell’utilizzo dei criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto (GPP), al fine di favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale;

Verificato che:

1. il MEF, Consip e la Città metropolitana di Torino concordano che procederanno allo svolgimento delle attività previste sulla base di quanto definito in un “Piano operativo” secondo il rispettivo ambito di competenza e responsabilità, impegnandosi a impiegare nelle attività previste risorse di elevata professionalità, previamente formate, con esperienza specifica sulle tematiche trattate;
2. Consip svolgerà le attività, indicate nel Piano operativo attraverso la presenza di un proprio dipendente nonché di soggetti dalla stessa società individuati in relazione alle specifiche attività; provvederà inoltre a svolgere attività formativa in ordine all’utilizzo delle iniziative e degli strumenti del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione, nei confronti del personale della Città metropolitana di Torino;
3. La Città metropolitana di Torino, svolgerà le attività indicate nel Piano Operativo collaborando con proprio personale allo svolgimento delle attività dello sportello, con particolare riferimento alle funzioni di assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni ed alle unioni di comuni del territorio metropolitano, come previsto dall’art. 33 dello Statuto della Città metropolitana di Torino e mettendo a disposizione, a titolo gratuito, presso la propria sede, il supporto logistico ed operativo per le diverse attività dello sportello (quali, a titolo meramente indicativo e non esaustivo: ufficio, postazioni di lavoro, pc, stampanti, telefoni, accesso ad internet) che verranno fruite e rese disponibili anche al personale individuato da Consip;
4. in relazione al punto 2.5 dell’Accordo istitutivo la Città Metropolitana non sosterrà costi ulteriori rispetto a quelli derivanti dall’ordinaria attività degli uffici, trattandosi di funzioni svolte presso i locali della sede di C.so Inghilterra, ed in orario d’ufficio.

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e

conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città metropolitana di Torino;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile della Direzione interessata, nonché del Dirigente Responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni in premessa indicate, l'accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Consip S.p.A. e Città metropolitana di Torino per l'apertura congiunta, presso quest'ultima, di uno sportello, denominato “PuntoPA”, a supporto degli enti locali del territorio sul tema degli acquisti pubblici, secondo quanto risulta dall'allegato A) alla presente (di cui costituisce parte integrante e sostanziale), per la durata di anni due a far data dalla stipula;
- 2) di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente accordo, la Città Metropolitana di Torino non sosterrà costi ulteriori rispetto a quelli derivanti dalla ordinaria attività del Servizio competente anche in considerazione che le funzioni sono svolte presso i locali della sede di Corso Inghilterra ed in orario di ufficio;
- 3) di dare atto che il Direttore Generale, a ciò delegato, procederà alla stipula dell'accordo;

~ ~ ~ ~ ~

(Segue l'illustrazione della Sindaca Appendino per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportato).

~ ~ ~ ~ ~

La Sindaca Metropolitana, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione e la sua immediata esecutività, il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Accordo tra Citta' Metropolitana di Torino, MEF e CONSIP S.p.A. per il proseguimento del progetto denominato "PUNTO PA" a supporto degli Enti del territorio sul tema degli acquisti pubblici telematici. Approvazione.

N. Protocollo: 9696/2019

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 13
Votanti = 13

Favorevoli 13

(Appendino - Azzarà - Bianco - Canalis - Carena - De Vita - Fava - Grippo - Marocco - Martano Montà - Piazza - Tecco).

La deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.

~~~~~

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to A. Bignone

La Sindaca Metropolitana  
F.to C. Appendino

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

### TRA

**Consip S.p.A.**, a socio unico con sede legale in Roma e domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Isonzo n. 19/E, P. IVA 05359681003, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante, Ing. Cristiano Cannarsa

### E

**Città Metropolitana di Torino**, con sede legale in Torino, Via Maria Vittoria, 12, C.F. 01907990012, in persona del legale rappresentante, Direttore Generale Dott. Filippo Dani.

### E

**Ministero dell'Economia e delle Finanze**, Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, nella persona del legale rappresentante pro tempore, dott.ssa Susanna La Cecilia, Direttore della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

### PREMESSO

- che l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze, provvede a stipulare convenzioni per la fornitura di beni e servizi con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni;
- che il D.M. 24 febbraio 2000 con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze stabilisce di avvalersi di Consip per lo svolgimento delle attività previste dall' art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- che l'articolo 4 comma 3 ter del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito in legge n. 135



del 7 agosto 2012) recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario" che prevede che Consip svolge, tra le altre, le attività ad essa affidate con provvedimenti normativi, le attività di realizzazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti, di centrale di committenza e di e-procurement;

- che il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 67, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" che attribuisce al Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, la cura dei rapporti amministrativi con Consip in materia di Programma di razionalizzazione degli acquisti, il coordinamento dell'attività relativa all'attuazione del progetto di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni e le relative funzioni di indirizzo e controllo strategico;
- che, sulla base della convenzione stipulata dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi e da Consip con riferimento alle attività di realizzazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti il Dipartimento e Consip sottoscrivono accordi di collaborazione e protocolli di intesa con le amministrazioni;
- che la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" detta disposizioni in materia, tra l'altro, di città metropolitane prevedendo che il territorio della città metropolitana coincide con quello della provincia omonima, ferma restando l'iniziativa dei comuni, ivi compresi i comuni capoluogo delle province limitrofe per la modifica delle circoscrizioni provinciali limitrofe e per l'adesione alla città metropolitana;
- che ai sensi dell'art. 33 dello Statuto, *"la Città Metropolitana offre comunque ai comuni e alle unioni di comuni assistenza tecnico-amministrativa in materia di appalti di lavori e acquisti di beni, servizi e forniture, anche attraverso la formazione del personale, l'elaborazione e la gestione di banche dati e di servizi su piattaforma elettronica."*;
- che l'articolo 9 comma 1 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 prevede l'istituzione, presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, di un elenco di soggetti aggregatori di cui fanno parte

Consip e le centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1 comma 455 della legge 296/2006 nonché altri soggetti in possesso dei requisiti indicati con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2014;

- che con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 31 del 17 gennaio 2018, la Città Metropolitana di Torino è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori;
- che in data 31 maggio 2016 Consip S.p.a., Città Metropolitana di Torino e il Ministero dell'economia e delle finanze hanno stipulato un accordo di collaborazione finalizzato alla realizzazione di uno sportello territoriale denominato "Sportello PA"; con durata di 24 mesi.

### **CONSIDERATO**

- che è interesse delle Parti rinnovare la collaborazione avviata nel corso del 2016 finalizzata a supportare i comuni ricadenti nell'ambito territoriale di competenza della Città Metropolitana di Torino nell'utilizzo degli strumenti di centralizzazione e di razionalizzazione degli acquisti, con particolare riferimento a quelli del Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA, sfruttando l'esperienza maturata nel corso della prima sperimentazione del Punto PA fatta in vigenza del precedente Accordo.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, convengono quanto segue.

### **Articolo 1**

#### **(Oggetto)**

1. Il presente Accordo disciplina la collaborazione fra le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, finalizzata a proseguire le attività intraprese nell'ambito dello sportello territoriale, denominato "Punto PA", (di seguito anche "Sportello") di supporto ai comuni ricadenti nell'ambito territoriale di competenza della Città Metropolitana di Torino. Lo Sportello avrà compiti in tema di:

- a) supporto finalizzato all'aggregazione e razionalizzazione del sistema degli acquisti dei Comuni, anche attraverso la promozione e l'utilizzo ottimale delle iniziative e degli strumenti messi a disposizione tanto dal Programma di razionalizzazione degli acquisti gestito da Consip per conto del Ministero

dell'economia e delle finanze, quanto dalla Città Metropolitana di Torino in qualità di Soggetto Aggregatore, anche con riferimento all'utilizzo degli strumenti e delle soluzioni di e-procurement;

b) studio, analisi e condivisione di conoscenze ed esperienze tecnologiche, operative ed organizzative in tema di acquisti pubblici;

c) supporto nelle attività propedeutiche alla definizione della programmazione degli acquisti, anche attraverso studi funzionali all'analisi dei fabbisogni di beni e di servizi dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di competenza della Città Metropolitana di Torino, anche ai fini dell'aggregazione della domanda, la standardizzazione ed unificazione delle procedure di acquisto;

d) attività di natura informativa/formativa per la diffusione e la sensibilizzazione nell'utilizzo delle iniziative, degli strumenti e delle soluzioni di e-procurement del Programma di razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione nonché delle iniziative sviluppate rese disponibili dalla Città Metropolitana di Torino in qualità di Soggetto Aggregatore, anche attraverso l'organizzazione di specifici eventi;

e) attività di diffusione e sensibilizzazione in sede formativa/informativa nell'utilizzo dei Criteri Ambientali nel processo di acquisto (GPP), al fine di favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale.

## **Articolo 2**

### **(Attività delle Parti)**

1. Le Parti concordano che procederanno allo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo sulla base di quanto definito nel Piano Operativo di cui all'Articolo 3, secondo il rispettivo ambito di competenza e responsabilità, impegnandosi a impiegare nelle attività previste risorse di elevata professionalità, previamente formate, con esperienza specifica sulle tematiche trattate.
2. Consip svolge le attività indicate nel Piano Operativo attraverso la presenza di un proprio dipendente nonché di soggetti dalla stessa società individuati in relazione alle specifiche attività.

3. La Città Metropolitana di Torino svolge le attività indicate nel Piano Operativo mediante proprio personale, con particolare riferimento alle funzioni di assistenza tecnico-amministrativa ai comuni ed alle unioni di comuni del territorio metropolitano, come previsto dall'art. 33 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino e mettendo a disposizione, presso propria sede, il supporto logistico ed operativo per le diverse attività dello Sportello (quali, a titolo meramente indicativo e non esaustivo: ufficio, postazioni di lavoro, pc, stampanti, telefoni, accesso ad internet) che verrà reso disponibile e fruito anche dai soggetti di cui al comma 2.
4. Con riferimento agli spazi operativi necessari per l'espletamento delle attività dello Sportello presso la sede di Torino in Corso Inghilterra, 7, la Città Metropolitana di Torino garantisce di aver adottato tutte le misure necessarie previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, nonché ogni altro provvedimento e/o cautela indispensabile a preservare l'incolumità del personale ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro. A tal fine, la Città Metropolitana di Torino si impegna a trasmettere a Consip, entro il termine massimo di 15 giorni dalla stipula del presente Accordo, l'informativa diretta ad evidenziare i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i soggetti individuati da Consip ai sensi del comma 2 e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività.
5. Per l'attuazione di quanto indicato nel presente Accordo, le Parti si impegnano a mettere a disposizione, per quanto di rispettiva competenza, le necessarie risorse e si danno reciprocamente atto che ciascuna di esse sopporterà gli oneri, i costi e le spese derivanti dall'esecuzione e conduzione del presente Accordo, secondo il rispettivo ambito di competenza e responsabilità. Le Parti puntualizzano che nulla sarà dovuto da Consip alla Città Metropolitana di Torino per quanto messo a disposizione nell'ambito del supporto logistico ed operativo di cui all'Articolo 2, comma 3.

### **Articolo 3** **(Modalità operative)**

1. Per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo Consip, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Città Metropolitana di Torino designano uno o più referenti, come individuati al successivo articolo 5, i quali periodicamente verificheranno lo stato di avanzamento dell'Accordo e delle attività operative dello Sportello.

2. Le Parti, in attuazione del presente Accordo di collaborazione, definiscono di comune accordo un Piano Operativo, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo per l'anno corrente e fino al 31 dicembre 2020; successivamente entro il 31 gennaio 2020 per il periodo successivo di durata dell'Accordo. Nel Piano, si indicano le attività da svolgersi a cura dello Sportello in capo a ciascuna Parte, secondo il rispettivo ambito di competenza e responsabilità, ivi compresi i tempi e le modalità di realizzazione, e tutto ciò che è necessario per lo svolgimento delle attività stesse.

#### **Articolo 4 (Durata)**

Il presente Accordo ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione ed è rinnovabile per iscritto per espressa volontà delle Parti.

#### **Articolo 5 (Referenti)**

1. Al fine di garantire l'attuazione ed il monitoraggio delle attività di cui al presente Accordo e del relativo Piano Operativo di cui all'articolo 3 comma 2, sono individuati i seguenti referenti:
- a) per la Divisione Programma di razionalizzazione acquisti PA di Consip, il Dott. Pierpaolo Agostini;
  - b) per la Direzione per l'innovazione e la digitalizzazione di Città Metropolitana di Torino, la Dott.ssa Donata Rancati.

#### **Articolo 6 (Trattamento dei dati personali)**

1. Nell'esecuzione del presente Accordo ciascuna Parte tratterà, in qualità di autonomo Titolare, dati personali di dipendenti e collaboratori delle altre Parti coinvolti nell'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, acquisiti direttamente o indirettamente dagli interessati, nonché dati di terzi che usufruiranno dei servizi di cui al presente Accordo. Tali dati dovranno essere gestiti dalle Parti in conformità con il Regolamento UE/2016/679 (nel seguito anche "GDPR") e con il D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché con ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali

rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto.

2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione al presente Accordo saranno trattati, per le sole finalità indicate nel medesimo ed in modo strumentale all'espletamento dello stesso nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari, ove trattati.
3. In particolare, le Parti si impegnano a:
  - rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
  - adottare le misure di sicurezza tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
  - garantire l'accesso ai dati personali solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione del presente Accordo;
  - conservare i dati personali per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dell'Accordo e comunque per un periodo massimo di 1 anno dalla scadenza del presente Accordo.
  - collaborare reciprocamente nel caso in cui una delle Parti risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR ovvero di richieste del Garante per la protezione dei dati personali che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.
4. Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE/2016/679 e per ogni istanza relativa ai propri dati personali, gli interessati potranno rivolgersi ai Titolari del trattamento, per quanto di rispettiva competenza:
  - Consip S.p.A. con sede legale in Roma, Via Isonzo 19/e; Data Protection Officer contattabile al seguente indirizzo email: [esercizio.diritti.privacy@consip.it](mailto:esercizio.diritti.privacy@consip.it);
  - Città Metropolitana di Torino, con sede legale in Torino, Corso Inghilterra 7; Data Protection Officer contattabile al seguente indirizzo email [dpo@cittametropolitana.torino.it](mailto:dpo@cittametropolitana.torino.it);

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati e/o non è ritenuta soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'Autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

## **Articolo 7**

### **(Riservatezza)**

1. Le Parti si impegnano a considerare riservati e confidenziali i dati e le informazioni scambiati e/o utilizzati nell' esecuzione del presente Accordo e ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelarne la riservatezza.
2. Le Parti si impegnano ad assicurare che i dati e le informazioni scambiati in esecuzione del presente Accordo siano utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività del presente Accordo e che tali dati non saranno comunicati a terzi o comunque diffusi.
3. L'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni e i dati scambiati sulla base del presente atto perdura anche dopo la scadenza del presente Accordo.
4. In ogni caso, le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti e ai soggetti che comunque vengano coinvolti nelle attività di realizzazione del presente Accordo, gli impegni di riservatezza di cui al presente Accordo.

## **Articolo 8**

### **(Codice etico e codice di comportamento)**

1. Il Ministero dell'economia e delle finanze e la Città Metropolitana di Torino dichiarano di essere a conoscenza del disposto del D.Lgs. 231/01 e di aver preso visione della parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al citato decreto, del Codice Etico e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, pubblicati sul sito internet di Consip, nonché di uniformarsi ai principi ivi contenuti, con particolare riferimento alla disciplina del conflitto di interessi e della riservatezza.
2. Consip dichiara di essere a conoscenza del Codice di comportamento del Ministero dell'economia e delle finanze e del Codice etico della Città Metropolitana di Torino, nonché del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, pubblicati sui siti



internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Città Metropolitana di Torino di uniformarsi ai principi ivi contenuti, con particolare riferimento alla disciplina del conflitto di interessi e della riservatezza.

3. Le Parti si impegnano a rispettare gli obblighi in materia di riservatezza anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere. Nel caso di violazione delle prescrizioni del Codice etico/Codice di comportamento è espressamente fatto salvo il diritto della Parte non inadempiente alla risoluzione del presente Accordo e al risarcimento dei danni eventualmente subiti.

### **Articolo 9**

#### **(Registrazione e spese)**

1. Il presente Accordo è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 – Allegato A – Tariffa parte I - articolo 2. L'imposta di bollo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 della Tabella–Allegato B al D.P.R. 642/1972 e dell'art. 1, co. 295 della Legge 296/2006, è a carico di Consip.
2. Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte II del DPR 26/4/86, n.131.

### **Articolo 10**

#### **(Rinvio)**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

### **Articolo 11**

#### **(Clausola Finale)**

1. Le clausole del presente Accordo saranno sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme e/o disposizioni aventi carattere cogente, contenute in leggi, regolamenti o decreti che entrino in vigore o siano emanate successivamente.
2. Le Parti concordano che il presente Accordo possa essere modificato e/o integrato solo previa sottoscrizione di un atto integrativo.
3. Ciascuna Parte è responsabile in proprio, in relazione all'attività dalla stessa svolta in



esecuzione al presente Accordo, per qualunque pretesa e/o per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero avanzare e/o subire chiunque si rivolge allo Sportello.

***Il presente Accordo viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.***

|                                                                                                                                                                                                                                    |                                                        |                                              |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Ministero dell'Economia e delle Finanze                                                                                                                                                                                            | Consip S.p.A                                           | Città Metropolitana di Torino                |
| Dott.ssa Susanna La Cecilia<br><br>Il Direttore Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali | Amministratore Delegato<br><br>Ing. Cristiano Cannarsa | Direttore Generale<br><br>Dott. Filippo Dani |